

Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

DETERMINA n. 666 del 17/12/19

IL DIRETTORE

**Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per la predisposizione della perizia di stima di due immobili siti nel comune di Conegliano e di terreni edificabili nel comune di Susegana
Smart CIG: ZA52B0CEB7**

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la “Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 del 26/01/2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del decreto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il “Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 21 aprile 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea ai Centri di ricerca del CREA con decorrenza 1° maggio 2017, fino alla nomina e relativa presa di servizio dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA nominati successivamente all'esito delle procedure selettive di cui al Bando pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 91 del 18/11/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/17 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione disciplinare prima organizzazione - 2017";

VISTA la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente.

VISTO il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo

VISTO il D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019 al n. 881, con il quale è stato nominato Commissario straordinario del CREA, il Consigliere Gian Luca Calvi 2019, per un periodo di sei mesi, salvo proroghe;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

VISTA la nota prot. 32925 del 25/10/2019 con la quale CREA-VE ha richiesto alla propria Amministrazione centrale uno specifico finanziamento per interventi per adempimenti di adeguamento alla normativa sulla sicurezza ex D.Lgs. 81/2008;

PRESO ATTO che l'Amministrazione centrale del CREA, a seguito dell'istanza trasmessa con l'anzidetta nota n. 32925 comprensiva dei preventivi di massima, ha concesso al CREA-VE, con proprio Decreto n. 1193 del 25/11/2019 un finanziamento per interventi di adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008, tra i quali € 4.948,32 (IVA compresa) per una perizia di stima;

TENUTO CONTO che il citato Decreto di finanziamento risulta riferito all'esercizio finanziario 2019 e che, pertanto, i connessi impegni di spesa devono essere assunti a carico di detto esercizio, per cui ricorrono giustificati motivi di urgenza per l'avvio del procedimento;

VISTA la richiesta di acquisizione concernente la predisposizione della perizia di stima di due immobili siti nel comune di Conegliano e di terreni edificabili nel comune di Susegana ai fini della loro valorizzazione;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo);

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40,000.00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per lavori, tramite amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. approvate con delibera 26/10/2016 n. 1097 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018;

VISTO l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui: "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

PRESO ATTO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio richiesto alle quali eventualmente aderire;

DATO ATTO che per il servizio in argomento sono stati acquisiti tre preventivi tramite indagine sul libero mercato come di seguito riportati: dott. ing. Pierpaolo Locardi per un importo pari a € 4.948,32 IVA ed oneri accessori inclusi; dott. ing. Paolo Molin Pradel per un importo pari a € 5.878,40 IVA ed oneri accessori inclusi; geom. Lorenzo Zaccaron per un importo pari a € 7.686,00 IVA ed oneri accessori inclusi;

CONSIDERATO che l'importo per l'affidamento del servizio in argomento è pari a € € 4.056,00 (inclusi oneri accessori) + IVA al 22%, somma ritenuta congrua;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 che ha messo in luce la possibilità di procedere senza l'utilizzo di comunicazioni telematiche, in forza dell'art. 1, comma 450 della legge finanziaria 2007 (successivamente modificato dal citato art. 1, comma 130, L. n. 145 del 2018, che ha portato il limite da 1.000 euro a 5.000 euro), non abrogato a seguito dell'emanazione del Codice;

CONSIDERATO che si è provveduto ad acquisire presso l'ANAC lo SMART CIG indicato in oggetto;

ACQUISITA la seguente documentazione concernente il suindicato professionista: il certificato di regolarità contributiva dal quale risulta la Regolarità Contributiva nei confronti dell'Inarcassa, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti ed il Patto di Integrità sottoscritti dal medesimo professionista;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", il Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che la spesa per il servizio in argomento pari a € 4.056,00 + IVA al 22% graverà sul cap. 1.10.99.99.999.03 Ob.fu 6.00.00.00.00 del bilancio di competenza 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del Contratto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la spesa complessiva pari ad € 4.056,00 (inclusi oneri accessori) + IVA al 22% per il servizio indicato in oggetto presso l'ing. Pierpaolo Locardi, Via Paolo Veronese, 16 – 31015 Conegliano (TV), C.F. LCRPPL69R09L736M, P.IVA 04216190266;
- di impegnare la spesa pari a € 4.948,32 IVA compresa, sul cap.1.10.99.99.999.03 Ob.fu 6.00.00.00.00 del bilancio di competenza 2019 che presenta la necessaria disponibilità;
- di avocare a sé, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore
F.to dott. Riccardo Velasco